

Corso di formazione sul Ruolo dei Servizi per la crescita della CISL e della FNP CISL

Innanzitutto ringrazio tutti i partecipanti a questo corso che abbiamo inteso fare sul **Ruolo dei Servizi per la crescita della CISL e della FNP CISL** che nasce dall'esigenza di avere nel prossimo quadriennio servizi che rispondano alle esigenze degli utenti ed accrescano il proselitismo alla CISL selavoratori ed alla FNP se pensionati.

Siamo alla vigilia di una fase congressuale che ci vede protagonisti.

Non a caso lo slogan congressuale della CISL è:” **ESSERCI per CAMBIARE** “e quello della FNP:”**ESPLORATORI DI FUTURO**”.

E non è un caso che sia la CISL che la FNP nelle loro tesi congressuali puntano sulla formazione e sulla continuità associativa in cui i servizi sono l'anello di congiunzione del proselitismo nel segno della continuità di iscrizione dalla categoria di appartenenza alla Federazione dei Pensionati.

Nelle tesi congressuali confederali si legge testualmente

- offrire a tutti i soci una informazione diretta e qualificata anche attraverso i canali digitali;
- fare in modo che aumenti il numero dei nostri soci che si rivolgono alla rete (Caf e Inas);
- incrementare attraverso il sistema servizi l'adesione alla Cisl ed alla FNP (proselitismo);
- utilizzare, nei limiti e nel rispetto delle norme sulla privacy, le informazioni utili ad agevolare e migliorare la presa in carico di iscritti, utenti e cittadini;
- strutturare percorsi formativi e utilizzare buone pratiche per creare o consolidare figure polivalenti, cioè collaboratori delle diverse federazioni presenti nei territori (Leghe, Usc, Usz RLS).

“E’ sul territorio che si misurano bisogni e problematiche dei lavoratori, dei pensionati, dei cittadini. Ed è qui che sono attivabili i fattori da cui dipende il benessere della persona.”

Diciamocelo chiaramente, nel prossimo quadriennio il ruolo e la funzionalità dei servizi sarà basilare per la crescita della CISL, delle singole categorie e delle Federazioni con una unità di intenti e di azione.

Dall'analisi dei dati nell'ultimo decennio si evidenzia un costante calo sia delle pratiche relative al CAF e all'INAS che degli iscritti alla FNP che valuteremo dettagliatamente attraverso le slide che fra poco vedremo e da cui dobbiamo partire per invertire una tendenza che altrimenti ci vedrà soccombere.

Ci troviamo di fronte ad una pletora di patronati e di professionisti (Avvocati, Consulenti del Lavoro, Commercialisti) che hanno invaso il campo dell'assistenza previdenziale e che ci hanno reso veramente difficile agire.

A volte anche noi ci abbiamo messo del nostro non accogliendo in modo soddisfacente le richieste degli utenti ed in particolare dei pensionati che ha inciso ovviamente sul proselitismo.

Io ritengo che l'**Accoglienza** ed il **Proselitismo** sono due facce della stessa medaglia, due funzioni essenziali per la CISL e per la Federazione dei Pensionati ed in particolare per la FNP IRPINIASANNIO al fine di ottenere la fiducia del pensionato.

Personalmente ho sempre sostenuto in tutte le riunioni ed in tutte le assemblee che un servizio di accoglienza fatto con tutti i crismi della buona educazione, guadagna una adesione convinta al sindacato che si

traduce anche in una, consentitemi il termine, pubblicità ai servizi che eroga la CISL.

Un servizio di accoglienza si basa su tre fattori fondamentali:

- 1) ASCOLTARE
- 2) CONDIVIDERE
- 3) FARE

L'ascolto è la cosa fondamentale per capire cosa serve al lavoratore al cittadino e soprattutto al pensionato che a volte trova difficoltà nell'esprimersi.

Condividere la situazione di chi c'è di fronte, vuol dire proporgli anche altre utili notizie per il completamento di una pratica, in modo da verificare tutte le possibili soluzioni per risolvere il problema prospettato dall'interessato.

Dopodiché occorre effettuare la pratica, e se non è di propria competenza, indirizzare l'interessato presso l'operatore qualificato. È evidente che devono esserci corsie preferenziali per i lavoratori ed i pensionati iscritti affinché nei presenti venga inculcato il principio dell'adesione al Sindacato.

Se l'accoglienza è il biglietto da visita del proselitismo, oggi questa importante funzione deve partire dalla operatività sui territori e deve coinvolgere gli operatori delle Sedi Provinciali.

Un buon proselitismo parte infine dalle categorie nei confronti dei propri iscritti affinché continuino l'appartenenza alla CISL anche da pensionati.

I servizi devono essere pronti ad accoglierli dando tutte le informazioni sulla loro posizione previdenziale e sull'ammontare della pensione e dei tempi di realizzazione, oltre ad illustrare tutte le convenzioni in essere.

Far sentire in una parola chela CISL, che hanno scelto, è la loro casa.

Lo studio che vi proponiamo è stato effettuato dalla F N P Nazionale per ogni singola Regione o Area Nazionale. I dati sono sempre suddivisi in ITALIA – SUD – CAMPANIA e IRPINIASANNIO. La fonte è l'ISTAT e L'INPS i dati si riferiscono solo alle tre Confederazioni CGIL CISL ed UIL purtroppo sono carenti delle migliaia di patronati presenti sul territorio ma chiaramente le percentuali negative relative alle tre confederazioni in relazione alle pratiche vengono svolte da Studi professionali o dalle altre organizzazioni presenti sul territorio.